

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi

RELAZIONE AL COMITATO TECNICO
PER GLI IDROCARBURI

4 B

Roma, 22/6/82

OGGETTO: Istanza della Soc. AGIP per la seconda proroga biennale, previa riduzione dell'area, del permesso di ricerca **SERRAMAZZONI** (provv. di Bologna, Modena e Reggio Emilia). -

m

Il permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi denominato "SERRAMAZZONI" è stato originariamente accordato con D.M. 9.7.1976 alla Soc. SORI per l'estensione di ha 67.780 e la durata di anni quattro. Con successivo D.M. 21.2.1979 la titolarità del permesso è stata trasferita alla Soc. AGIP e con D.M. 28.4.1981 il titolo è stato prorogato per un biennio, previa riduzione della sua area ad ha 50.804. Infine, con D.M. 5.5.1982 la titolarità è stata estesa nella misura del 10% alla S.P.I.

Nel primo quadriennio di vigenza il permesso di ricerca "SERRAMAZZONI" è stato interessato a più riprese da rilevamenti sismici, per un totale di 285 Km di linee, che hanno portato all'individuazione di alcuni motivi

DIA/Ta

./.

strutturali nell'ambito del tema di ricerca, riguardante le formazioni clastiche terziarie e carbonatiche mesozoiche al di sotto di circa 1.000 m di copertura alloctona.

Su uno di questi rilievi strutturali è stata intrapresa la perforazione, negli ultimi giorni del primo periodo di vigenza, del pozzo esplorativo "RIO CIANO 1".

All'atto della richiesta della prima proroga biennale era stato presentato il seguente programma di lavori:

- completamento della perforazione del pozzo "RIO CIANO 1";
- effettuazione di un rilievo sismico di dettaglio di 50 Km di linee, per approfondire lo studio delle situazioni strutturali intraviste ed acquisire migliori informazioni sull'assetto della serie profonda;
- eventuale esecuzione di un secondo sondaggio esplorativo, subordinato ai risultati del rilevamento sismico, della prevedibile profondità di 4.000 m.

In effetti, durante il trascorso biennio di proroga, la Soc. AGIP ha completato la perforazione del pozzo "RIO CIANO 1", intrapresa nel primo periodo di vigenza, raggiungendo la profondità finale di 4.202, senza incontrare i termini terziari. Tale sondaggio ha avuto esito minerario negativo in quanto, pur avendo fatto registrare in perforazione delle deboli manifestazioni di gas, le prove di strato eseguite hanno mostrato che gli intervalli provati erano mineralizzati ad acqua salmastra.

E' stata inoltre eseguita una campagna sismica di dettaglio di circa Km 32, la cui interpretazione ha portato alla individuazione di un alto strutturale nella zona settentrionale del permesso, interessante i termini autoctoni terziari.

Con istanza pervenuta in data 9.6.1982, in corso di pubblicazione sul B.U.I. XXVI-7, la Soc. AGIP ha chiesto la seconda proroga biennale del titolo in oggetto, previa riduzione della sua area ad ha 33.663, pari a circa il 49,7% dell'area originariamente conferita.

L'area ridotta è conforme ai criteri di legge e corrisponde alla porzione meridionale del permesso.

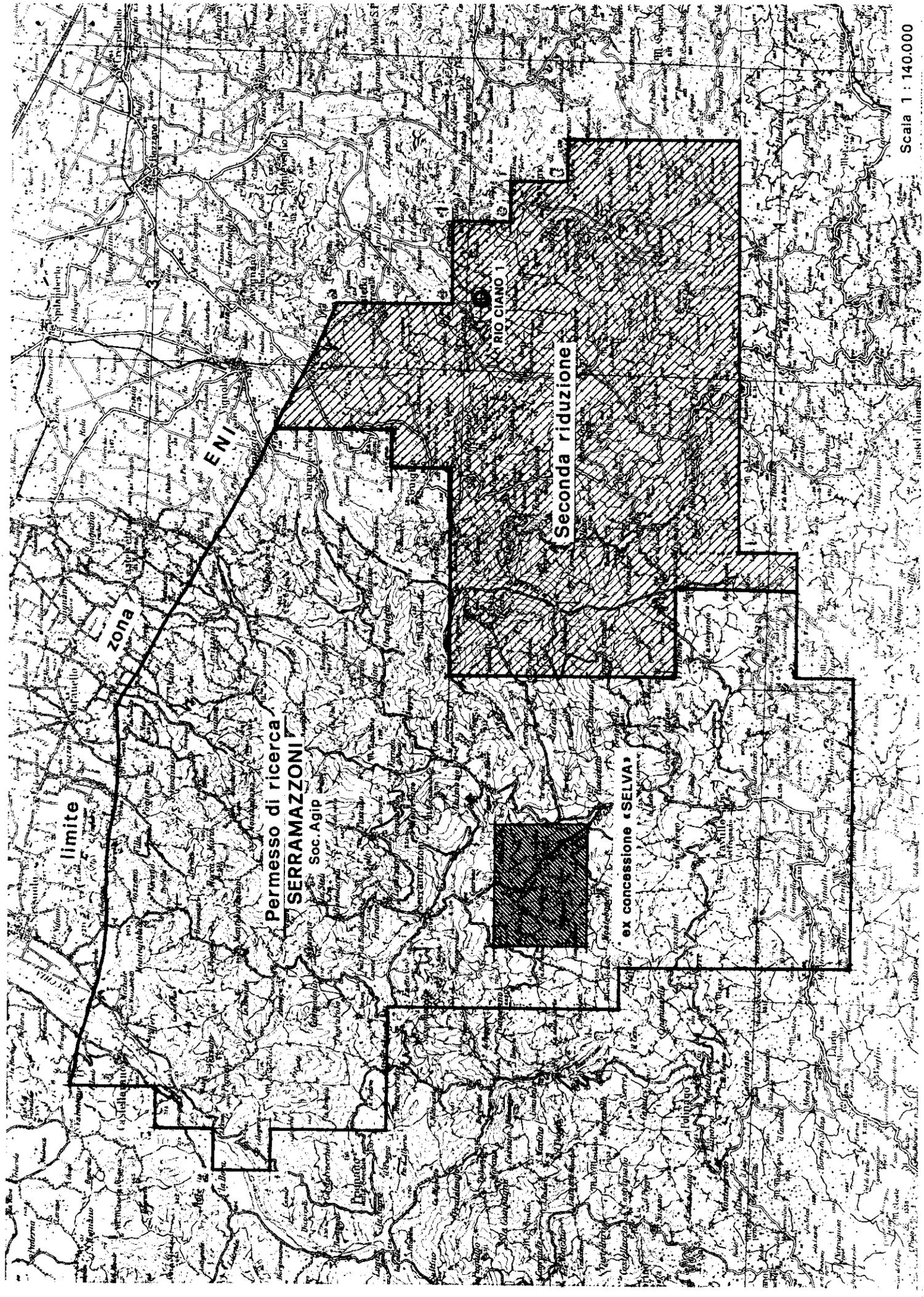
Il programma di lavori proposto per il secondo biennio di proroga prevede la perforazione di un pozzo di 3.000 - 3.500 m che avrà come obiettivo i termini terziari, strutturati a piega anticlinale, riconosciuti nell'area settentrionale del permesso.

La spesa prevista attualmente per questo sondaggio viene valutata intorno ai cinque miliardi di lire.

L'Ingegnere Capo della competente Sezione Idrocarburi di Bologna, nel riferire in data 19.6.1982 in merito all'istanza in oggetto, non ritenendo esaurite le possibilità minerarie del titolo nonostante l'esito negativo del pozzo "RIO CIANO 1", e per permettere pertanto alla Società di definire il quadro delle ricerche nel permesso, che comunque appaiono difficili causa la presenza delle coltri alloctone, esprime parere favorevole alla proroga richiesta.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO





limite

zona

ENI

Permesso di ricerca
SERRAMAZZONI
Soc. Agip

RICCIANO 1

Seconda riduzione

ex concessione «SELVA»